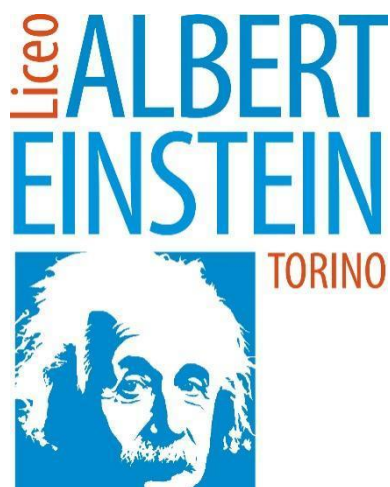




ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. B
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Sommario

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2.STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	4
2.1 Profilo della classe	4
2.2 Il Consiglio di Classe.....	5
2.3 Studenti.....	5
2.PROGRAMMAZIONE	6
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni	6
3.2 Tempi	6
3.ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA	7
4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	7
4.2 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche	7
4.3 Attività nell'ambito di Educazione Civica.....	8
4.4 Attività nell'ambito dell'orientamento	9
4.5 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL	10
5. VALUTAZIONE.....	11
5.1 Criteri di Valutazione	11
5.2 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	13
5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	13
5.4 Quadro riassuntivo simulazioni effettuate secondo le tipologie previste	16
5.5 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico	16
6.ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI	18
6.1 Materia: Italiano Docente: Sparatore G.	18

6.3	Materia: Inglese Docente: Aboussou N.	22
6.4	Materia: StoriaDocente: Brulichio V.	26
6.5	Materia: Filosofia Docente: Silvestrini M. T.	27
6.6	Materia: Scienze Umane Docente: Piana M.	28
6.7	Materia: Matematica Docente: Papasidero A.	30
6.8	Materia: Fisica Docente: Papasidero A.	31
6.9	Materia: Scienze Naturali Docente: Sesca E.	32
6.10	Materia: Storia dell'Arte Docente: Vallese S.	34
6.11	Materia: Scienze Motorie e Sportive Docente: D'Aguanno V.	36
6.12	Materia: Religione Docente: Fiori N.	38
	ELENCO ALLEGATI	40

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il curriculum prevede dieci materie di studio nel primo biennio e dodici nel secondo biennio e quinto anno, per un totale di 27 e 30 ore di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B, composta da 24 alunni, è il risultato di un primo accorpamento con parte della classe ex 2C nell'a.s. 2022/2023, in seguito al quale la classe 3B constava di 31 alunni. Nel corso degli anni terzo e quarto del triennio si sono succeduti ulteriori cambiamenti quali il trasferimento e il ritiro di alcuni studenti, l'ingresso di tre nuovi studenti (tra cui una ragazza giapponese che ha partecipato a un progetto interculturale) e infine la non ammissione di altri studenti alla classe quinta. Nonostante tale eterogeneità, il gruppo classe si è dimostrato sempre accogliente e in grado di creare e mantenere negli anni un clima sereno e di reciproca collaborazione, soprattutto in quest'ultimo anno scolastico.

È presente una allieva con certificazione DSA per la quale è stato predisposto il PDP.

In generale, da un punto di vista didattico-disciplinare, sebbene il livello culturale della classe sia medio-basso con qualche eccezione, si è assistito nel complesso a un progressivo miglioramento sia nel metodo di studio sia nella partecipazione attiva in classe. In particolare quest'anno, dopo una prima fase di smarrimento e fragilità didattica da cui l'intera classe è riemersa dopo il trimestre, l'impegno, l'attenzione e il senso di responsabilità in vista dell'Esame di Stato sono stati lodevoli, pur rimanendo ciascuno studente legato ai propri limiti e alle proprie potenzialità.

A tal proposito, restringendo l'attenzione esclusivamente sui risultati didattici, si può evincere che la classe presenti situazioni differenti: la maggior parte degli allievi ha raggiunto esiti complessivamente sufficienti e discreti; un ristretto gruppo ha raggiunto risultati buoni o ottimi mostrando efficaci capacità critiche e di rielaborazione. Costoro, in particolare, hanno consolidato nel corso del triennio la capacità di conseguire con costanza in ogni disciplina risultati positivi e, in qualche caso, anche brillanti.

Una certa continuità ha caratterizzato la composizione del Consiglio di classe nella componente docente, stabile nel triennio per la maggior parte delle discipline ad eccezione di Matematica e Fisica, il cui docente è cambiato numerose volte nel corso dell'intero percorso quinquennale.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2022/2023 (III)	2023/2024 (IV)	2024/2025 (V)
ITALIANO	SPARATORE G.	SPARATORE G.	SPARATORE G.
LATINO	SPARATORE G.	SPARATORE G.	SPARATORE G.
INGLESE	ABOUSSOU N.	ABOUSSOU N.	ABOUSSOU N.
STORIA	BRULICHIO V.	BRULICHIO V.	BRULICHIO V.
FILOSOFIA	SILVESTRINI M.T.	SILVESTRINI M.T.	SILVESTRINI M.T.
SCIENZE UMANE	PIANA M.	PIANA M.	PIANA M.
MATEMATICA	BARBERO V.	LERDA	LERDA/ PAPASIDERO
FISICA	LANEVE S.	LERDA	LERDA/ PAPASIDERO
SCIENZE NATURALI	MARTORELLO	SESCA E.	SESCA E.
STORIA ARTE	VALLESE S.	VALLESE S.	VALLESE S.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	D'AGUANNO V.	D'AGUANNO V.	D'AGUANNO V.
RELIGIONE	FIORI N.	FIORI N.	FIORI N.

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	24 +7 da ex 2C		31	24	5	2
IV	24 + 3 (1 ex 4B; 1 da altro Istituto; 1 progetto di scambio internazionale)	2	27	24	1	2
V	24		24			

2. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	127
LATINO	99	56
INGLESE	99	91
STORIA	66	55
FILOSOFIA	99	75
SCIENZE UMANE	132	154
MATEMATICA	99	62
FISICA	99	57
SCIENZE NATURALI	66	56
STORIA ARTE	66	44+22
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	33	47
RELIGIONE	33	24
EDUCAZIONE CIVICA	33	33

3. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	ANNO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso per la sicurezza (livello base)	TERZO	4	TUTTI
COOPACADEMY JR. Co-progettazione e co-operazione per una cittadinanza attiva (NovaCoop)	TERZO	40	TUTTI
Zero in condotta (CESVI)	QUARTO	40	TUTTI
AssOrienta	QUINTO	6	TUTTI

☐ CoopAcademy

Il progetto ha avuto l'obiettivo di stimolare la capacità progettuale, le competenze creative e comunicative, nonché lo spirito imprenditoriale degli studenti proponendo un approfondimento sulla forma d'impresa cooperativa a partire dalle origini storiche fino alle realtà presenti oggi sul territorio. In particolare i ragazzi, divisi in gruppo, si sono cimentati nella creazione di un'ideale società cooperativa (con nome, logo, sito online, divisione dei compiti al suo interno) che si occupasse di attività ludiche per bambini della scuola primaria.

☐ Zero in condotta

Obiettivo dell'iniziativa è stato lo sviluppo di competenze trasversali per rendere gli studenti attori della transizione ecologica in atto e contribuire in tal modo al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto. In particolare, dopo una fase più specifica di peer education svolta in classe per ideare e progettare delle attività didattiche sul tema del cambiamento climatico, gli studenti hanno potuto sperimentare queste stesse sul campo incontrando gli studenti delle scuole secondarie di primo grado Regio Parco e Corso Vercelli.

4.2 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

"Dante" al cinema Massimo

Parco avventura "Tre Querce" di Pino torinese

Viaggio di istruzione a Firenze e Siena

Laboratorio di democrazia

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- ☐ "Io capitano" al cinema Monterosa
- ☐ Uscita didattica al Palavela
- ☐ Visita al MAO
- ☐ Visita della mostra sull'Africa al Museo Reale
- ☐ Laboratorio di democrazia
- ☐ Erasmus (per alcuni)
- ☐ Laboratorio di democrazia

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- ☐ Corso di padel presso il motovelodromo
- ☐ Visita presso l'Arsenale della Pace
- ☐ Viaggio di istruzione da Cracovia-Auschwitz (viaggio della memoria) organizzata insieme all'associazione Deina

Laboratorio di democrazia

4.3 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato negli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", i seguenti percorsi nell'ambito dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**. Per maggiori dettagli si rimanda ai programmi di ciascuna singola disciplina.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
Italiano (Sparatore)	Il diritto d'autore	4h
Italiano (Sparatore)	Laboratorio (DIS) Informazione	2h
Storia (Brulichio)	La città nell'Italia del XIII secolo. La Resistenza in Italia e a Torino	2h 2h
Inglese (Aboussou)	Citizenship: from Magna Carta to the Universal Declaration of Human Rights.	5h
Filosofia (Silvestrini)	Commemorazione del 25 aprile	5h
Scienze Naturali (Martorello)	Documentario sul cambiamento climatico	2h
Scienze motorie (D'Aguanno)	Regolamento discipline sportive	2h
Scienze Umane (Piana)	Economia e sociologia	2h
Diritto (Coluccio)	La Costituzione Italiana	4h
Storia dell'arte (Vallese)	Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	5h

ANNO SCOLASTICO 2023/2024		
DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
Italiano (Sparatore)	Cooperative Learning sul tema dell'Immigrazione: norme e dinamiche dei flussi migratori in Italia e nel mondo.	6h
Italiano (Sparatore)	Femminicidio	1h
Storia (Brulichio)	Glorious revolution, Rivoluzione Americana, Rivoluzione Francese.	5h
Storia (Brulichio)	Violenza di genere	1h
Scienze naturali (Sesca)	Educazione alimentare	5h
Religione (Fiori)	Visita al MAO	4h
Diritto (Coluccio)	Lidia Poet: la prima avvocat	2h
Inglese (Aboussou)	Violenza di genere	1h
Inglese (Aboussou)	Libertà di culto, libertà di espressione, libertà di stampa	3h
Filosofia (Silvestrini)	Visione del film "Parla con lui" sulla violenza di genere	3h
Storia dell'Arte (Vallese)	Tutela del bene artistico dal mondo romano: approfondimento e significato di Cesare Ripa	3h
ANNO SCOLASTICO 2024/2025		
DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
Italiano (Sparatore)	Agenda 2030 presso il campus Onu	5h
Filosofia (Silvestrini)	Educazione alla Pace	8h
Inglese (Aboussou)	Discriminazione razziale	3h
Scienze naturali (Sesca)	Obiettivo 13, Agenda 2030, riscaldamento globale e sostenibilità	4h
Scienze Umane (Piana)	I diritti umani	7h
Diritto (Nicolosi)	Educazione finanziaria	4h
Polizia stradale	Educazione stradale	2h
Storia dell'Arte (Vallese)	Arte al femminile; scheda elettorale del 1946; concorso per il logo della Repubblica Italiana; analisi dell'articolo 1 della Costituzione attraverso Pellizza da Volpedo	3h

4.4 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELL'ORIENTAMENTO

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Accordo sull'Orientamento Permanente 20/12/2012).

In ottemperanza alla normativa vigente (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022), la scuola ha organizzato i moduli curriculari di orientamento formativo per gli studenti delle classi quinte, avvalendosi del supporto dell'Università degli Studi di Torino per l'attivazione di percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno, realizzati nell'ambito della specifica linea di investimento PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", sottoscritta da specifici accordi.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

4.5 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Si rinvia alla programmazione disciplinare per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione.

NON SI È SVOLTA ALCUNA ATTIVITÀ CLIL

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, ivi comprese quelle effettuate nel periodo di svolgimento della didattica a distanza, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	biennio e triennio	• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	biennio e triennio	• lavori consegnati in bianco • rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	biennio e triennio	• impreparazione generale
VOTO 4:	biennio e triennio	• conoscenze disciplinari gravemente lacunose • carente acquisizione di competenze • metodo di lavoro inadeguato

VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	● lacunose conoscenze disciplinari ● incerta acquisizione di competenze ● metodo di lavoro non sempre adeguato
VOTO 6:	<i>biennio</i>	● conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari ● sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente ● accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	● sostanziali conoscenze disciplinari ● sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle ● accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	● discrete conoscenze disciplinari ● sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle ● accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	● discrete conoscenze disciplinari ● discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle ● sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	● buone conoscenze disciplinari ● apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle ● sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	● solide conoscenze disciplinari ● sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle ● consapevolezza critica ● consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	● ricche ed approfondite conoscenze disciplinari ● sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle ● consapevolezza critica ● consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	● esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari ● compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale ● consapevolezza critica ● consolidato ed autonomo metodo di lavoro ● disponibilità all'approfondimento personale

Valutazione Educazione Civica: Il docente coordinatore ha formulato le proposte di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno trattato argomenti di educazione civica.

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi del testo	3. Sintesi di testi	4. Prova grafica	5. Testo argomentativo
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Quesiti a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	5	3		1, 2, 5, 7, 16, 17
LATINO	4	1		1, 2, 3, 10, 18
INGLESE	3	4		1, 2, 8, 10, 11, 12, 15, 17, 18
STORIA	4	2		1, 2, 16, 17, 18
FILOSOFIA	2	3		1, 18
SCIENZE UMANE	4	4		1, 7, 17, 18
MATEMATICA	1	4		1, 6, 9, 11, 18
FISICA	1	4		1, 6, 9, 11, 18
SCIENZE NATURALI	3	2		1, 8, 11, 18
STORIA ARTE	2+3			1,2,3,8,17
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			5	18
RELIGIONE	1	2		13, 17
EDUCAZIONE CIVICA	2	4		1, 11, 12

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti Criteri di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

- ☐ Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- ☐ Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- ☐ L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- ☐ Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- ☐ Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- ☐ **Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	1. ☐ Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. ☐ Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza ☐ Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. ☐ Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche ☐ Ruolo propositivo all'interno della classe ☐ Buona capacità di lavorare in gruppo ☐ Ottima capacità di socializzazione 4. • Frequenza puntuale e assidua
9	1. ☐ Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. ☐ Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza ☐ Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. ☐ Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche ☐ Equilibrio nei rapporti interpersonali ☐ Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. • Frequenza regolare

8	1. ☐ Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. ☐ Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto ☐ Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche ☐ Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche ☐ Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni ☐ Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente • Frequenti ritardi brevi 3. ☐ Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza ☐ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 4. • Frequenza irregolare
7	1. e 2. ☐ Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,) ☐ Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche ☐ Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche ☐ Note disciplinari numerose ☐ Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni ☐ Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante 3. ☐ Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche ☐ Ruolo negativo all'interno del gruppo classe 4. ☐ Frequenza discontinua • Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	1. e 2. ☐ Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni ☐ Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola ☐ Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi ☐ Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche ☐ Totale disinteresse per le attività didattiche • Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati 3. ☐ Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche ☐ Ruolo completamente negativo nel gruppo classe 4. • Frequenza molto discontinua • Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite

5	☐ Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni ☐ Gravi episodi di bullismo e/o violenza ☐ Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale ☐ Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare
---	--

5.4 QUADRO RIASSUNTIVO SIMULAZIONI EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE

Discipline	Tipologia
ITALIANO	TIPOLOGIE PREVISTE PER L'ESAME DI STATO
SCIENZE UMANE	TIPOLOGIE PREVISTE DALL'ESAME DI STATO

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ICDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio e/o partecipazione attiva ad altre iniziative organizzate dalla scuola (es. Labdem)
 - ✓ Partecipazione a Erasmus +, Transalp
 - ✓ Rappresentanti negli OO.CC. (Consigli di classe, Consiglio di Istituto e Consulta)
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
 - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
 - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*

- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*
- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- C. *media dei voti superiore all' 8*
- si assegna il punto automaticamente

Non si concede la fascia più alta:

1. agli studenti delle classi III, IV che hanno la sospensione del giudizio a settembre;
2. agli studenti delle classi V che abbiano l'”aiuto” in una o più materie allo scrutinio a giugno.

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: SPARATORE G.

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ G.BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *Qualcosa che sorprende*, voll. 3.1.e 3.2 , PARAVIA, Torino, 2020

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
❑ Leopardi ❑ Scapigliatura e Carducci ❑ Positivismo ❑ Naturalismo e Zola ❑ Verismo e Verga ❑ Simbolismo e Baudelaire ❑ Decadentismo: D'Annunzio e Pascoli ❑ Avanguardie letterarie ❑ Futurismo: Marinetti e Palazzeschi ❑ Narrativa e teatro del primo Novecento: Svevo, Pirandello ❑ Poesia del primo Novecento: Saba, Ungaretti e Montale Scrittura: tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato	❑ <i>Essere in grado di produrre testi di ogni tipologia, con piena padronanza dell'ortografia, della grammatica, della sintassi e del lessico</i> ❑ <i>Distinguere correttamente la tipologia testuale di scritti poetici, narrativi, teatrali o di saggistica, saperne dare un'interpretazione linguisticamente corretta e coerente con le coordinate storico-geografiche dell'autore</i> ❑ <i>Saper motivare e difendere una tesi, sia oralmente sia per iscritto, ricorrendo alle opportune argomentazioni e contestando le opinioni contrarie in maniera corretta e rigorosa</i> ❑ <i>Saper intuire e motivare collegamenti fra eventi, testi, documenti e momenti storici, con opportuni collegamenti interdisciplinari alle altre materie, specie a quelle di indirizzo</i>

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- ❑ Lezioni frontali per l'introduzione degli argomenti e degli autori
- ❑ Lettura, traduzione, parafrasi, analisi formale, commento dei testi
- ❑ Lezioni interattive attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione
- ❑ Percorsi tematici di tipo diacronico, volti ad evidenziare la continuità tra antico e moderno
- ❑ La storia della letteratura, accompagnata da lettura dei testi, è stata corredata da riferimenti ai generi letterari ed al loro sviluppo e da notizie sull'influenza che i singoli autori hanno avuto sulla cultura moderna

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

SCRITTO

Una verifica scritta nel trimestre e due nel pentamestre secondo le seguenti tipologie:

- ☐ Tipologia A dell'Esame di Stato
- ☐ Tipologia B o C dell'Esame di Stato
- ☐ simulazione ministeriale dell'Esame di Stato

ORALE

Due verifiche orali (di cui una scritta ma valida come interrogazione) nel trimestre e tre nel pentamestre.

In linea generale ci si attiene ai criteri espressi nel PTOF. In particolare, nella correzione e nella valutazione delle prove scritte e orali ci si servirà delle griglie previste dal Dipartimento di lettere.

6.1.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Attività formativa proposta dal Club per l'Unesco di Torino "Educare alla cittadinanza globale al Campus Onu di Torino" con un focus specifico su Agenda 2030, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e Diversità culturale. L'attività, della durata complessiva di cinque ore, ha visto un primo incontro online (1h) nel corso del quale è stata proposta una presentazione generale della storia e delle finalità del Club per l'Unesco e delle tematiche che sarebbero state affrontate nell'incontro successivo in presenza (4h); in particolare, in questa seconda fase, dopo una visita al Campus Onu gli studenti sono stati coinvolti in attività di cooperative learning finalizzate alla messa in pratica dei principi fondamentali precedentemente illustrati.

6.2 MATERIA: LATINO

DOCENTE: SPARATORE G.

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, M. MANCA, *Vocant*, vol. 2, PARAVIA 2022

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
- La prima età imperiale: Persio, Lucano, Petronio. - L'età dei Flavi: caratteri generali. Plinio il Vecchio, Marziale, Quintiliano. - L'età del principato adottivo: caratteri generali. Plinio Il Giovane, Giovenale e Tacito - L'età degli Antonini: Apuleio - La letteratura cristiana dalle origini al V secolo d.C.: Agostino. AUTORI - Traduzione di alcuni testi tratti dagli autori più significativi tra quelli analizzati.	- <i>Affrontare la trattazione dell'argomento letterario in modo pertinente, coerente e coeso, facendo riferimento ai testi esaminati.</i> - <i>Interpretare e tradurre testi di autore, riconoscendo le principali strutture sintattiche e morfosintattiche e giustificandone la traduzione effettuata.</i> - <i>Riconoscere la tipologia dei testi, in relazione al genere letterario di appartenenza, e le strutture retoriche di più largo uso.</i> - <i>Commentare i testi letti dal punto di vista del contenuto e saper giustificare nelle linee essenziali le scelte lessicali e stilistiche operate dall'autore, mettendole in relazione con la sua ideologia e poetica.</i> - <i>Confrontare negli aspetti più significativi più testi del medesimo autore e di autori diversi.</i> - <i>Inserire correttamente l'autore nel suo contesto storico-culturale.</i>

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

La docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali per l'introduzione degli argomenti e degli autori.
- Lettura, traduzione, analisi formale, commento dei testi.
- Lezioni interattive attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione.

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche orali

- Esposizione e discussione orale sugli argomenti trattati.

- Richiesta di analisi morfosintattica e stilistica
- Traduzione, analisi tematica e formale dei brani d'autore letti, tradotti e commentati in classe.

Tipologia delle verifiche scritte

L'insegnante ha privilegiato come tipologia di verifica scritta quella dell'analisi di brani d'autore non spiegati in classe.

Per quanto riguarda l'espressione della valutazione in termini numerici, si è assunta quella riportata nel P.O.F. dell'Istituto.

6.2.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

SI VEDA IL PROGRAMMA DI ITALIANO

6.3 MATERIA: INGLESE

DOCENTE: ABOUSSOU N.

6.3.1 TESTI ADOTTATI

- S. MOCHI, J.CAMERON, F.GALUZZI, F. EVANS, *Firewords Concise*, BLACK CAT-DEA SCUOLA (2022)

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Le conoscenze trasmesse sono quelle presentate nel programma. Si tratta della Storia e della Letteratura inglese dal tardo XVIII secolo al secondo dopoguerra, ovvero i seguenti periodi: Pre-Romanticismo e Romanticismo, Vittorianesimo, Modernismo. Si elencano in modo sintetico i principali argomenti svolti e le linee guida del programma d'esame. Module 1: The Romantic Age <u>The Historical Background</u> George III The Age of Revolutions The Industrial Revolution <u>The Literary Ground</u> Literature in the Romantic Age: The Gothic novel. Romantic poets. Mary Shelley, Frankenstein H. Walpole, The Castle of Otranto W. Blake, "London" (Industrialisation and the city), The Lamb and the Tyger (Innocence and Nature) W. Wordsworth, Preface to the Lyrical Ballads, I was lonely as a cloud, My heart leaps when I behold (Feelings and Nature) S. T. Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner Mary Wollstonecraft, The right of women Module 2: The Victorian Age	<i>Al fine di acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, gli allievi si sono preparati al superamento dell'Esame di Stato attraverso l'impiego costante dell'analisi testuale, delle risposte sintetiche e analitiche a quesiti di ordine storico-letterario e del collegamento interdisciplinare con materie affini, ove possibile.</i> <i>In particolare: 1) Devono saper trattare con adeguata scioltezza linguistica e precisione terminologica gli argomenti del programma, saper esporre sinteticamente ed analiticamente il contenuto dei testi letterari esaminati, individuando gli elementi fondamentali del testo, l'organizzazione in sequenze, la tipologia e la psicologia dei personaggi, il loro ruolo e funzione nell'opera, l'uso delle tecniche narrative, l'atteggiamento dell'autore ed il suo rapporto col contesto socio-culturale in cui è nato, formulando infine un giudizio critico.</i>

<u>The Historical Background</u> Queen Victoria's reign Progress and Technology Life in Victorian cities Children in Victorian times The British Empire <u>The Literary Ground</u> The Victorian novel Ch. Dickens, Hard Times and Oliver Twist O. Wilde, The Picture of Dorian Gray (and Preface) Pre- Modernism: R. Kipling, "The White Man's Burden", poem. The mission of the coloniser. Colonialism: a brief outline. Module 3: The Modern Age <u>The Historical Background</u> A time of War The Suffragettes The Holocaust Cultural transformations in the early 20th century. <u>The Literary Ground</u> Modernism. Freud, Bergson, W. James: psychology/psychoanalysis and the modern novel Stream of consciousness fiction and other modern techniques. War Poets. R. Brooke, The soldier V. Woolf and The Feminine Question: A Room of One's Own J. Joyce, Dubliners (The memory of the dead)	<i>Al fine di acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, gli allievi si sono preparati al superamento dell'Esame di Stato attraverso l'impiego costante dell'analisi testuale, delle risposte sintetiche e analitiche a quesiti di ordine storico-letterario e del collegamento interdisciplinare con materie affini, ove possibile.</i> <i>In particolare: 1) Devono saper trattare con adeguata scioltezza linguistica e precisione terminologica gli argomenti del programma, saper esporre sinteticamente ed analiticamente il contenuto dei testi letterari esaminati, individuando gli elementi fondamentali del testo, l'organizzazione in sequenze, la tipologia e la psicologia dei personaggi, il loro ruolo e funzione nell'opera, l'uso delle tecniche narrative, l'atteggiamento dell'autore ed il suo rapporto col contesto socio-culturale in cui è nato, formulando infine un giudizio critico.</i> <i>Gli allievi si sono allenati in previsione del superamento delle Prove Invalsi nazionali utilizzando risorse online.</i> <i>Nonostante talune difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale, dovute a carenze e/o lacune pregresse, la classe è riuscita a raggiungere un livello di profitto che in generale può ritenersi sufficiente.</i>
--	---

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale-dialogata ha costituito il punto di partenza dell'attività didattica. La metodologia di lavoro è stata funzionale-comunicativa. Ad essa si sono affiancati momenti di lavoro individuale e attività di tipo creativo, utilizzando risorse multimediali, e interventi diretti da parte degli studenti nel corso della lezione frontale.

Per lo studio letterario, si è privilegiata l'analisi testuale, senza trascurare il background storico-letterario ed il genere di appartenenza, secondo un approccio comunicativo che investisse tutto il sistema linguistico. Ci si è soffermati sugli autori canonici della letteratura inglese dell'Ottocento e del Novecento, inserendoli nel periodo storico e sociale e nel genere letterario di appartenenza. Di ciascun autore sono stati presi in esame brani poetici, passi narrativi ritenuti importanti per la comprensione delle sue tematiche. Inoltre, laddove possibile, si è cercato di stimolare gli studenti a cogliere collegamenti interdisciplinari con materie affini. Al termine di ogni argomento storico o letterario e dopo l'analisi dei testi, di norma, gli studenti hanno eseguito gli esercizi di comprensione presenti sul libro.

Per quanto riguarda gli strumenti ed il materiale utilizzato, si è fatto uso di Internet e YouTube per l'ascolto di letture professionali relative ai brani antologici trattati in classe e per la visione di documentari e film. Gli strumenti più usati sono stati il libro di testo e materiale aggiuntivo fornito dalla docente (fotocopie).

Si è sempre cercato di proporre una varietà di fonti letterarie e linguistiche con caratteristiche differenti, all'interno delle quali lo studente apprendesse ad orientarsi.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Nel corso del Trimestre sono state svolte due verifiche scritte (un test di letteratura, una prova Invalsi) e una prova orale (letteratura). E' stata svolta una successiva prova scritta per il recupero dell'insufficienza del trimestre. Nel corso del Pentamestre si sono svolte due prove scritte (letteratura) e due prove orali (letteratura). Inoltre, è stato somministrato un test di Educazione Civica. Le prove sono sempre state diversificate nella struttura e nella tipologia: risposte a scelta multipla, gap-filling, risposte aperte a quesiti generali e risposte a quesiti riguardanti un ambito più ristretto del programma, analisi testuale.

Le interrogazioni orali a gruppi concernevano l'analisi e il commento dei brani analizzati in classe e sull'esposizione dei contenuti letterari e storico-sociali del programma.

Nelle prove orali e scritte è stata valutata la capacità di interazione e comprensione, la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale (morfo-sintattica e lessicale), la coerenza e la coesione del testo e l'eventuale capacità di rielaborazione personale e di approfondimento. In particolare, nella verifica orale, si è favorita negli allievi una produzione mirante ad un'espressione fluida; pertanto è stato applicato un certo margine di tolleranza per gli errori che i discenti, soprattutto i più deboli, commettono nelle performances orali e che non compromettono tuttavia la comunicazione, al fine di evitare interruzioni dannose per l'esposizione. Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta per le lingue straniere. La valutazione finale è stata espressa in funzione degli obiettivi raggiunti, tenendo conto della partecipazione degli studenti alle attività proposte, del loro coinvolgimento, del loro impegno nel dialogo educativo e dell'eventuale miglioramento rispetto alla preparazione iniziale di partenza.

La scala di valutazione è quella presente nel PTOF e fatta propria dal Consiglio di Classe.

6.3.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale Costituzione: Educazione alla legalità. Educazione contro ogni forma di discriminazione.

In relazione al nucleo concettuale Costituzione, il percorso di Ed. Civica si è soffermato sul concetto di Educazione alla legalità. Per i diversi temi trattati, il focus è stato l'educazione contro ogni forma di

discriminazione e il raggiungimento di diritti civili e umani nel corso della storia. In particolare, sono state dedicate n. 4 ore alla trattazione dei seguenti temi:

- Child Labour and Labour laws during the Victorian Era. Focus on children's exploitation.
- Education against each form of discrimination: the Black Venus. Sarah Baartman's life: a victim of slavery, racial and female discrimination.
- The legacy of slavery in the United States and South Africa. Martin Luther King, Black Lives Matter and Nelson Mandela.

Parlando di diritti, particolare attenzione è stata inoltre posta alla condizione femminile. Si è cercato di delineare in modo sintetico l'evoluzione della donna dall'età Vittoriana (The Angel in the house) al movimento delle Suffragette di inizio Novecento.

6.4 MATERIA: STORIA

DOCENTE: BRULICHIO V.

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- DE LUNA, MERIGGI, *Valore Storia*, vol.3, PEARSON, Torino-Milano, 2022

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
1.La società di massa 2. La Belle Epoque 3. L'Italia dell'età giolittiana 4. La Grande Guerra 5. I fragili equilibri del dopoguerra 6. La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso in Italia. 7. Il regime fascista di Mussolini 8. La crisi del '29 e l'America di Roosevelt 9. Il regime di Stalin in Unione Sovietica 10. La Germania nazista 11. Guerra civile spagnola. La seconda guerra mondiale 12. L'Italia spaccata in due. 13. Un mondo diviso in due blocchi.	<i>Gli alunni sono in grado di conoscere i quadri generali dei periodi storici studiati. Inoltre, sanno individuare le tematiche di ordine storico, politico, economico e sociale dei diversi argomenti trattati. Sono capaci di confrontare i problemi di carattere storico politico. E inoltre, sono capaci di ricostruire la trama della storia a partire da aspetti particolari, e di collegare, ove possibile, la storia ad altre discipline, quali, in primo luogo, la filosofia.</i>

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte con modalità domande aperte; per i criteri di valutazione sono stati usati i medesimi criteri valutativi elaborati dal dipartimento

6.4.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

LA SOSTENIBILITÀ NELLA POLITICA E NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA. LA COSTITUZIONE

6.5 MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: SILVESTRINI M. T.

6.5.1 TESTI ADOTTATI

- M. FERRARIS, *Il gusto del pensare*, VOLL. 2 E 3, PEARSON PARAVIA.

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Kant: Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Che cos'è l'Illuminismo, Per la pace perpetua La filosofia del Romanticismo e l'idealismo tedesco Cenni all'idealismo di Fichte e Schelling Fichte: i Discorsi alla nazione tedesca Hegel Schopenhauer Kierkegaard Feuerbach Marx Il positivismo: Comte Il darwinismo Il liberalismo politico: Mill Nietzsche Arendt Freud	<i>Saper riconoscere nel criticismo kantiano e nella "rivoluzione copernicana" operata dal filosofo, la fase culminante dell'Illuminismo e il superamento dell'opposizione tra empirismo e razionalismo. Saper comprendere nell'idealismo tedesco l'intenzione di superare i "limiti" Kantiani fino a raggiungere l'unità dei molteplici aspetti della realtà. Comprendere come si giunga ad una nuova visione del mondo e della storia, tale da ridisegnare un nuovo quadro dei rapporti sociali. Cogliere la proposta di nuovi modelli e paradigmi a cui si ispirerà gran parte della cultura del Novecento.</i>

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e interattive; visione di documentari; letture di brani da testi filosofici.

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Colloqui programmati e interventi dal posto non programmati; verifiche scritte valide per orale.

6.5.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Kant: La pace perpetua.

Hannah Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male.

J. S. Mill e i diritti civili individuali con riferimento alla Costituzione italiana.

Danilo Dolci e lo sciopero alla rovescia: il diritto al lavoro nell'art. 4 della Costituzione italiana.

6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: PIANA M.

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ V. MATERA, A. BISCALDI, *Sociologia*, MARIETTI SCUOLA, NOVARA, 2016
- ❑ V. MATERA, A. BISCALDI, *Antropologia*, MARIETTI SCUOLA, NOVARA, 2015
- ❑ A. SCALISI, P. GIACONIA, *Pedagogia*, ZANICHELLI, BOLOGNA, 2019

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
SOCIOLOGIA Il cambiamento sociale La comunicazione Le dimensioni sociali della globalizzazione	SOCIOLOGIA <i>Conoscere le principali teorie sullo sviluppo sociale per saper interpretare i contesti in cui il soggetto nasce e cresce, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di massa.</i> <i>Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad essi sottesi, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla società di massa, ai processi della globalizzazione, al modello occidentale di welfare state.</i>
ANTROPOLOGIA Le dinamiche della cultura Le dimensioni culturali dell'esistenza Il mondo contemporaneo	ANTROPOLOGIA <i>Divenire consapevoli delle nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla dimensione rituale, alle forme religiose, alla costruzione dell'identità.</i>
PEDAGOGIA La scuola inclusiva Politiche educative Complessità, educazione e multiculturalità Figure significative della pedagogia del '900 (Dewey, Montessori, Piaget, Bruner)	PEDAGOGIA <i>Padroneggiare, attraverso autori particolarmente significativi del Novecento, i diversi modelli educativi e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, la graduale scoperta della specificità dell'età infantile e il significato dell'educazione durante l'intero arco di vita</i>

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento si è svolto secondo le seguenti modalità:

- ☐ lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, con la sollecitazione all'intervento e al dialogo da parte di tutti.
- ☐ lettura di testi, documenti, articoli proposti sia dall'insegnante che dagli allievi.
- ☐ interventi di approfondimento da parte dei singoli studenti o gruppi di studenti su specifici argomenti.
- ☐ uso di immagini, filmati, film

Gli studenti sono stati tenuti a:

- ☐ partecipare attivamente alle lezioni interagendo con i compagni e l'insegnante
- ☐ usare il libro di testo in modo competente (citazioni, uso di indici e titoli per individuare i contenuti fondamentali di un testo)
- ☐ leggere, comprendere e saper esporre brani tratti da saggi ed articoli
- ☐ compiere osservazioni ed indagini nell'ambito del proprio ambiente in relazione ai temi trattati e saperle esporre
- ☐ elaborare relazioni scritte su argomenti o su ricerche monotematiche
- ☐ saper cercare autonomamente informazioni e documenti

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- ☐ Verifiche ORALI tradizionali, mirate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti di base.
- ☐ Verifiche SCRITTE: elaborati volti a valutare la capacità dello studente di sviluppare, a partire da un testo proposto, un discorso coerente, ragionato ed argomentato, espresso in forma corretta, utilizzando il lessico specifico delle scienze umane.
- ☐ Verifiche formative in relazione ai seguenti indicatori:
 - motivazione, interesse e disponibilità all'impegno
 - coinvolgimento attivo al lavoro in classe in termini di partecipazione alle discussioni
 - disponibilità a lavorare in gruppo
 - sapere ricercare strumenti e materiale bibliografico inerente ai temi trattati
 - sapere acquisire progressivamente autonomia di lavoro
 - saper produrre contributi personali e originali

Il raggiungimento del voto di sufficienza è connesso al possesso di informazioni di base generali e alla conoscenza della terminologia fondamentale. Le valutazioni superiori sono relative allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Il voto finale non risulta dalla semplice media matematica dei voti raggiunti nelle varie prove, ma, considerando le diverse prove effettuate con il loro differente peso, tiene conto dell'intero lavoro svolto dallo studente durante tutto l'anno scolastico in relazione agli indicatori sopra individuati.

6.6.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA ED EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

6.7 MATERIA: MATEMATICA DOCENTE: PAPASIDERO A.

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE, *Matematica azzurro*, vol.5, Zanichelli 2021

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
- funzioni - limiti - calcolo dei limiti e continuità - derivate - calcolo differenziali (cenni) - studio delle funzioni	<i>L'allievo deve essere in grado di:</i> - saper esprimere con un linguaggio essenziale e rigoroso il proprio pensiero; - saper utilizzare in modo corretto tecniche e strumenti di calcolo; - saper interpretare ed utilizzare formule; - dimostrare di conoscere le proprietà analizzate in classe; - risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o analitica o trigonometrica; - saper studiare e rappresentare funzioni razionali utilizzando gli strumenti dell'analisi matematica.

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali;
- cooperative learning
- presentazioni video
- geogebra

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- verifiche strutturate e semi-strutturate;
- interrogazioni

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo deve dimostrare di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia

6.7.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

6.8 MATERIA: FISICA DOCENTE: PAPASIDERO A.

6.8.1 TESTI ADOTTATI

- BOCCI, MALEGORI, MILANESI, TOGLIA, *Pensa con la fisica volume per il quinto anno*, Petrini 2022

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
- la legge di Coulomb - il campo elettrico e il potenziale elettrico - la corrente elettrica - il campo magnetico - introduzione alla fisica moderna	<i>L'allievo/a deve essere in grado di:</i> - <i>dimostrare di conoscere sufficientemente gli argomenti trattati in classe;</i> - <i>saper cogliere, di ogni argomento, gli aspetti essenziali;</i> - <i>saper individuare, laddove sia possibile, la spiegazione di semplici fenomeni naturali;</i> - <i>acquisire un linguaggio scientifico sufficientemente corretto e sintetico.</i>

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali
- cooperative Learning
- presentazioni video
- geogebra

6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- verifiche strutturate e semi-strutturate
- interrogazioni

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo deve dimostrare di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia

6.8.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: SESCA E.

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ G. VALITUTTI, N. TADDEI, G. MAGA, M. MACARIO, *Carbonio, metabolismo, biotech*, ZANICHELLI, II EDIZIONE, 2023

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<u>BIOLOGIA</u> Struttura e funzioni delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici). Il dogma centrale della biologia e il codice genetico. La genetica di virus e batteri. Scoperta degli enzimi di restrizione e alcune applicazioni di biologia molecolare. Clonaggio genico, clonazione riproduttiva (il caso della pecora Dolly) e clonazione terapeutica. Organismi geneticamente modificati in agricoltura.	<i>Saper descrivere le molecole organiche individuando le differenze strutturali e la loro importanza biologica. Comprendere e spiegare come viene decodificata l'informazione contenuta nel DNA. Saper descrivere la struttura di un virus o di un batterio e le modalità riproduttive. Saper descrivere alcune tecniche del DNA ricombinante ed il loro impiego in ambito terapeutico.</i>
<u>SCIENZE DELLA TERRA</u> La struttura di un vulcano e i diversi tipi di eruzione. Il dualismo dei magmi. L'origine di un sisma e le onde sismiche; importanza della loro propagazione per la descrizione della struttura interna della Terra. La teoria della tettonica delle placche.	<i>Conoscere le caratteristiche dei materiali della Terra solida, i fenomeni di dinamica endogena, la struttura della Terra ed i movimenti delle placche.</i>
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u> Geosfere e cambiamenti climatici. Possibili conseguenze del riscaldamento globale.	<i>Saper distinguere tra cause naturali e antropiche del riscaldamento globale e comprendere l'interazione tra le geosfere ed i cambiamenti climatici; proporre soluzioni energetiche alternative.</i>

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- ❑ Favorire la partecipazione di tutti, abituando al rispetto e alla tolleranza delle idee e delle opinioni altrui
- ❑ Lezioni interattive e frontali
- ❑ Dibattito e confronto
- ❑ Visione di filmati a carattere scientifico
- ❑ Condivisione di power point e di altri materiali proposti dall'insegnante.

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Nel trimestre è stata effettuata una prova scritta ed una prova orale di biochimica; nel pentamestre si sono svolte una prova scritta sulle biotecnologie, una interrogazione orale di Scienze della Terra/educazione civica ed una interrogazione orale conclusiva su tutto il programma in vista dell'Esame di Stato.

Per la valutazione della parte orale si sono considerate la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la capacità argomentativa, nonché l'uso del lessico specifico della disciplina.

Le prove di verifica si sono svolte attraverso diverse forme: questionari a risposta aperta o quesiti a scelta multipla, di completamento o vero/falso; interrogazioni orali con domande aperte o mediante la proposta di immagini.

La valutazione finale prende in esame il grado di conseguimento degli obiettivi trasversali, formativi e cognitivi, oltre che quelli specificamente disciplinari in base ai seguenti indicatori:

- ☐ progresso rispetto alla situazione di partenza
- ☐ grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari
- ☐ ampliamento degli interessi culturali
- ☐ impegno e partecipazione

6.9.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030, obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico". Partendo dalla comprensione dell'effetto serra come fenomeno naturale, si è approfondita la questione di come siano cambiate nel tempo le condizioni climatiche del pianeta mediante cause sia naturali che antropiche. Si sono, quindi, analizzati gli effetti più probabili derivanti dal riscaldamento globale attraverso la comprensione di meccanismi a feedback positivo e negativo.

6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: VALLESE S.

6.10.1 TESTI ADOTTATI

Giorgio Cracco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli, Bologna 2007, vol. 3.

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Il 1700: Vedutismo Il Neoclassicismo Preromantici Il Romanticismo Preraffaelliti L'arte nella seconda metà dell'Ottocento Il Realismo in Francia La scultura in Francia L'Impressionismo Macchiaioli Postimpressionismo Simbolismo Art Nouveau Divisionismo italiano Architettura in ferro La fotografia L'arte nella prima metà del Novecento Fauves Espressionismo Introduzione alle Avanguardie Storiche: Cubismo Futurismo Dadaismo Surrealismo Metafisica Astrattismo	La disciplina all'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola dovrà fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e i linguaggi visivi, sviluppando la sensibilità artistica. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze acquisite dall'alunno nel campo espressivo anche fuori dalla scuola, come elementi uniti al processo di formazione e capacità di riflessione critica. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo. E' necessario che l'apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: 1- Linguistico-comunicativo: il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni. 2- Storico- culturale: l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione. 3- Patrimoniale: il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio. All'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola si dovranno fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e linguaggi visivi sviluppando la sensibilità artistica. Il valore formativo della disciplina Arte nel suo svolgimento è espresso dalle COMPETENZE che sviluppa la materia: - Saper guardare: saper vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che si vede. - Saper capire: saper comprendere e spiegare il significato di ciò che si è guardato e in particolare delle immagini, delle opere d'arte figurativa, delle architetture. - Saper apprezzare il patrimonio artistico e i beni culturali: saper collocare in modo geo/storico le opere e saperne descrivere gli aspetti più

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni, iniziate il 11 settembre 2024, si sono svolte in modo frontale, le conversazioni sono state interattive e mirate a coinvolgere il gruppo classe, in modo da creare un contesto comunicativo basato sulla critica costruttiva. Gli strumenti didattici sono stati: libro di testo, ebook, sussidi audiovisivi e schede analitiche prodotti dal docente.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata incentrata sull'opera d'arte, che viene analizzata in modo storico, iconologico, iconografico e simbolico, sullo studio dei periodi e su approfondimenti biografici degli artisti studiati. Il metodo didattico si basa su momenti esemplificativi per stimolare l'osservazione e la riflessione. La conoscenza della disciplina è appurata attraverso la costruzione di mappe concettuali e l'interrogazione orale, al fine di rilevare la conoscenza delle nozioni di base e l'uso della terminologia corretta. Inoltre, sono state affrontate in classe alcune simulazioni in vista dell'Esame di Stato.

6.10.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'arte al femminile/Studio della scheda elettorale del 1946/concorso per il logo della repubblica italiana/Analisi dell'art.1 della Costituzione attraverso il quarto stato di Pellizza Da Volpedo/Tutela del bene artistico partendo dal mondo romano/approfondimento del significato di Tutela di Cesare Ripa.

6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: D'AGUANNO V.

6.11.1 TESTI ADOTTATI

- FIORINI, CORETTI, BOCCHI, *In Movimento*, Marietti scuola

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Attività motoria ed origini del movimento. Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici. Conoscere la storia delle Olimpiadi Conoscere le origini e lo sviluppo delle scienze legate al movimento, al gioco e allo sport. Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento Conoscere le funzioni dei meccanismi energetici, di controllo, biomeccanici dell'apparato locomotore Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive.	<i>Essere capace di correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico complessivo e con le manifestazioni culturali ad esse.</i> <i>Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo</i> <i>Conoscere apparati e sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento</i>

Teoria dell'allenamento Partite, giochi, tornei Sport in ambiente urbano, aerobica, step, cardio-fitness. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Conoscere come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale. Orienteering Trekking	<i>Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà. Sapersi orientare con bussole carte e mappe Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura. Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale</i>
---	--

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

alternanza tra metodo globale e metodo analitico a seconda delle diverse esigenze
attività coordinative: ripetizione di sequenze prefissate, esercitazioni con controllo del tempo, combinazioni di abilità già automatizzate.
attività condizionali: circuit-training, metodo ludico.
il lavoro sarà strutturato in unità didattiche, all'interno delle quali ci si avvarrà di spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche, lasciando ampio spazio alle esercitazioni degli sport affrontati.
strumenti utilizzati: attrezzature della palestra, Testo, fotocopie e materiale audiovisivo.

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

le verifiche saranno effettuate utilizzando diverse modalità:
test motori, osservazioni sistematiche sui livelli di apprendimento, qualità della partecipazione e dell'impegno.
la parte teorica sarà valutata attraverso verifiche scritte.
si valuterà: impegno, partecipazione, metodo di lavoro, miglioramento dei livelli di capacità e di abilità individuali.

6.11.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Incontro con la Polizia stradale, sicurezza e prevenzione. Regolamenti discipline sportive, etica e fair play, sicurezza in palestra e fuori.

6.12 MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: FIORI N.

6.12.1 TESTI ADOTTATI

□ PISCI BENNARDO, *ALL'OMBRA DEL SICOMORO*, vol. UNICO, casa LA SCUOLA,

6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Wade Davis la rete mondiale delle religioni Gli specialisti del Sacro Antropologia della religione La funzione integrativa e protettiva della religione Forme elementari della religione La religione e i simboli Le cose sacre secondo Durkeim La sacralità dei simboli e l'influenza sociale (Robert Lowie) I riti della religione, riti non sacri e riti patriottici, riti nazionali Condanna sulla violenza sulle donne verga novella la tentazione; Otello la gelosia che uccide contro Desdemona. I maestri del passato che parlano al presente la lezione sempre attuale di John Dewey L'arte di essere fragili di D'Avenia su Leopardi Elogio della diversità Marco Aime Zygmunt Bauman la modernità liquida Riti di passaggio riti di iniziazione La banalità del male spiegata da Massimiliano Rossi. La pedagogia di don Lorenzo Milani Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana. L'assenza di dio nei poeti e nei filosofi del Novecento Eugenio Montale (spesso il male di vivere ho incontrato) e Thomas Eliot (la terra desolata)	<i>Riconoscere a livello antropologico, sociale e culturale religioso le varie religioni e filosofie orientali, saperne trarne gli insegnamenti generali e saperli collegare con le varie discipline in modo trasversale; motivare le diverse differenze tra le varie tradizioni religiose e non. Utilizzare i vari contenuti di educazione civica e saperli esporre in maniera trasversale .</i>

6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte

6.12.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Hannah Arendt e i totalitarismi; lettura sistematica di alcuni capitoli su "La banalità del male"; la stella di Andra e Tati; le celebrazioni della memoria al Quirinale.

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

I sottoscritti, docenti della classe V sez. B, all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
SPARATORE G.	ITALIANO	
SPARATORE G.	LATINO	
ABOUSSOU N.	INGLESE	
BRULICHIO V.	STORIA	
SILVESTRINI M. T.	FILOSOFIA	
PIANA M.	SCIENZE UMANE	
PAPASIDERO A.	MATEMATICA	
PAPASIDERO A.	FISICA	
SESCA E.	SCIENZE NATURALI	
VALLESE S.	STORIA DELL'ARTE	
D'AGUANNO V.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FIORI N.	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

.....

Torino, 15 maggio 2025